

# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

## VERBALE DELLA RIUNIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DI ATENEIO DEL 20/04/2005

Oggi in Pavia, alle ore 15.00, presso la Sala riunioni del Consiglio di Amministrazione, I piano del Palazzo Centrale, Università di Pavia, C.so Strada Nuova n°65, si riunisce il Nucleo di Valutazione dell'Ateneo.

Il Nucleo è stato convocato dal Decano con lettera del 15/04/2005.

Risultano presenti i componenti: Mario Stefanelli (Presidente). Delfino Ambaglio; Giovanni Colucci; Carlo Magni; Alessandra Marinoni; Roberto Moscati; Emma Varasio. Assente: Umberto Anselmi Tamburini,

Presiede il Presidente del NuV, prof. Mario Stefanelli, svolge le funzioni di Segretario verbalizzante la responsabile dell'Ufficio per gli Studi di Valutazione, Emma Varasio.

### ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni.
2. Approvazione del verbale della riunione del 30 novembre 2004.
3. Adempimenti ex L.370/99: la relazione sulla rilevazione del parere degli studenti in merito alla qualità della didattica.
4. Il parere sui progetti di Internazionalizzazione e sui progetti di incentivazione delle lauree scientifiche (D.M. 5 agosto 2004, n. 262).
5. La verifica di sussistenza dei requisiti minimi: il parere del NuV in merito alla sussistenza dei requisiti strutturali.
6. Varie ed eventuali.

---

Il Segretario .....

Il Presidente.....

# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

## VERBALE DELLA RIUNIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DI ATENEIO DEL 20/04/2005

### 1) Comunicazioni.

- A) Il Presidente informa in merito all'organizzazione di un incontro promosso dal Nucleo di Valutazione quale iniziativa di presentazione alla comunità accademica pavese di alcune delle tematiche prevalenti sviluppate all'interno dell'ultima relazione annuale, recentemente pubblicata. Per conferire alla presentazione uno spessore informativo esteso ad importanti dinamiche del sistema universitario nel suo complesso, è stata richiesta ed ottenuta la partecipazione di un illustre membro del Comitato Nazionale per la Valutazione, ovvero del Dott. Fiegna..
- B) Il Presidente informa in merito ai contenuti di un incontro dei Nuclei di Valutazione che si terrà il giorno 27 aprile p.v. in CRUI promosso per realizzare un coordinamento tra gli organi di valutazione locali.
- C) Il Presidente comunica che l'Ufficio per gli Studi di Valutazione, essendone stato richiesto dal Magnifico Rettore ha elaborato un documento all'interno del quale viene effettuato un raffronto tra i costi e servizi offerti dai due Consorzi che, a livello nazionale si occupano di *placement* e di indagini relative ai destini professionali dei laureati, ovvero, AlmaLaurea e CILEA. Il documento verrà presentato in Consiglio di Amministrazione nella prossima seduta.
- D) Il gruppo di lavoro dell'Ateneo di Pavia che partecipa al progetto 'Monitoraggio della Riforma degli Studi Superiori' coordinato dall'Università di Milano Bicocca informa in merito allo stato di avanzamenti delle attività progettuali.

### 2) Approvazione del verbale della seduta del 1 marzo 2005.

Il verbale viene approvato all'unanimità.

### 3) Adempimenti ex L.370/99: la relazione sulla rilevazione del parere agli studenti in merito alla qualità della didattica del NuV

Il NuV procede all'esame della bozza del documento predisposto dall'Ufficio per gli Studi di Valutazione e precedentemente inviata a tutti i componenti via posta elettronica. Vengono esaminate e discusse le osservazioni e le correzioni proposte. L'Ufficio effettuerà le necessarie integrazioni. La versione definitiva del documento sarà inviata a tutti i componenti via posta elettronica e, in caso di mancanza di ulteriori osservazioni, verrà trasmessa al CNVSU entro il 30 aprile 2005.

Il NuV approva il documento.

---

Il Segretario .....

Il Presidente.....

# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

## VERBALE DELLA RIUNIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DI ATENEIO DEL 20/04/2005

### 4) Il parere sui progetti di Internazionalizzazione e sui progetti di incentivazione delle lauree scientifiche (D.M. 5 agosto 2004, n. 262).

#### ***I PROGETTI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DI TIPOLOGIA "A"***

Il Nucleo di valutazione dell'Università di Pavia, in relazione agli adempimenti previsti dal D.M. 5 agosto 2004, n. 262 e a quanto precisato nella successiva nota ministeriale del 1 dicembre 2004, n.1790, ha esaminato i progetti selezionati dalla competente Commissione d'Ateneo e ha formulato i seguenti pareri.

#### **Dottorato di ricerca in "TIPOLOGIA LINGUISTICA: SINTASSI, SEMANTICA E PRAGMATICA"**

##### **Tipologia del progetto "A"**

##### **Coordinatore prof. Paolo Ramat**

Il progetto di internazionalizzazione proposto coinvolge due prestigiose università tedesche e riguarda un corso attivato presso l'Università di Pavia con la denominazione di 'dottorato in Linguistica'. Come noto, in questi anni, è stato completamente rivisto il quadro normativo che regola la gestione dei dottorati di ricerca. In particolare, il **"Regolamento in materia di dottorato di ricerca"**, emanato dal MURST nell'aprile dell'anno 1999 (D.M. 30/04/1999, n. 224) ha definito i criteri generali e i requisiti d'idoneità delle sedi ai fini dell'istituzione di corsi di dottorato richiedendo una relazione annuale al Nucleo di Valutazione Interno dell'Ateneo in merito alla sussistenza di tali requisiti di idoneità. Il dottorato in 'Linguistica' ha sempre ricevuto parere favorevole all'interno del processo di monitoraggio e valutazione effettuato dal NuV.

In relazione ai criteri in base ai quali verrà effettuata la selezione dei progetti, il NuV effettua le seguenti osservazioni:

1. Il cofinanziamento richiesto al MIUR ammonta a 40.300 €, quindi è inferiore al limite massimo stabilito (120.000 €) e rappresenta il 49.9% del costo complessivo del progetto (80.700€).
2. I costi organizzativi, ovvero le spese che non riguardano la mobilità del personale, rappresentano il 7% dei costi complessivi quindi risultano inferiore alla quota del 15% stabilita dal MIUR.
3. sono previsti interventi finanziari per sostenere la mobilità degli studenti e del personale coinvolto.
4. è previsto un sistema di valutazione dei risultati e della qualità dei processi sia 'in itinere' sia finale.
5. La rete di Atenei partecipanti comprende altri atenei italiani
6. Il progetto rappresenta la continuazione di un precedente programma di internazionalizzazione approvato dal MIUR.
7. Il corso di dottorato rappresenta un'iniziativa consolidata nel tempo.

---

Il Segretario .....

Il Presidente.....

# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

## VERBALE DELLA RIUNIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DI ATENEIO DEL 20/04/2005

**Il NuV esprime parere positivo al progetto.**

### **Dottorato di ricerca in “DIRITTO PRIVATO”**

#### **Tipologia del progetto “A”**

**Coordinatore prof. Luigi Ubertazzi**

Il progetto di internazionalizzazione coinvolge una prestigiosa università tedesca (Università di Monaco) e riguarda un corso attivato presso l'Università di Pavia “Dottorato di ricerca in Diritto privato”.

Come noto, in questi anni, è stato completamente rivisto il quadro normativo che regola la gestione dei dottorati di ricerca. In particolare, il **“Regolamento in materia di dottorato di ricerca”**, emanato dal MURST nell'aprile dell'anno 1999 (D.M. 30/04/1999, n. 224) ha definito i criteri generali e i requisiti d'idoneità delle sedi ai fini dell'istituzione di corsi di dottorato richiedendo una relazione annuale al Nucleo di Valutazione Interno dell'Ateneo in merito alla sussistenza di tali requisiti di idoneità. Il dottorato in ‘Diritto Privato’ ha ricevuto parere favorevole all'interno del processo di monitoraggio e valutazione effettuato dal NuV.

In relazione ai criteri in base ai quali verrà effettuata la selezione dei progetti, il NuV effettua le seguenti osservazioni:

1. Il cofinanziamento richiesto al MIUR ammonta a 5.781 €. Tale importo è, quindi, di gran lunga inferiore al limite massimo stabilito (120.000 €) e rappresenta il 50% del costo complessivo del progetto (11.562€).
2. I costi organizzativi, ovvero le spese che non riguardano la mobilità del personale, risultano pari a 0.
3. Sono previste misure atte a facilitare la mobilità degli studenti e del personale coinvolto che, tuttavia, non risultano estremamente significative.
4. Sono previste forme di valutazione dei risultati e della qualità dei processi.
5. La rete di Atenei partecipanti non comprende altri atenei italiani
6. Il progetto rappresenta la continuazione di un precedente programma già finanziato dal MIUR (II° bando 2001-2003, Art.10)
7. Il corso di dottorato rappresenta un'iniziativa consolidata nel tempo.

**Il NuV esprime parere positivo al progetto.**

### **Dottorato di ricerca in “FISICA”**

#### **Tipologia del progetto “A”**

**Coordinatore prof. Ratti Sergio Peppino**

Il progetto di internazionalizzazione proposto coinvolge prestigiose università straniere e riguarda un corso attivato presso l'Università di Pavia con la denominazione di ‘dottorato in Fisica’. Come noto, in questi anni, è stato completamente rivisto il quadro normativo che regola la gestione dei dottorati di ricerca. In particolare, il

---

Il Segretario .....

Il Presidente.....

# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

## VERBALE DELLA RIUNIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DI ATENEIO DEL 20/04/2005

“Regolamento in materia di dottorato di ricerca”, emanato dal MURST nell’aprile dell’anno 1999 (D.M. 30/04/1999, n. 224) ha definito i criteri generali e i requisiti d’idoneità delle sedi ai fini dell’istituzione di corsi di dottorato richiedendo una relazione annuale al Nucleo di Valutazione Interno dell’Ateneo in merito alla sussistenza di tali requisiti di idoneità. Il dottorato in ‘Fisica’ ha sempre ricevuto parere favorevole all’interno del processo di monitoraggio e valutazione effettuato dal NuV.

In relazione ai criteri in base ai quali verrà effettuata la selezione dei progetti, il NuV effettua le seguenti osservazioni:

1. Il cofinanziamento richiesto al MIUR ammonta a 38.000 €, quindi è inferiore al limite massimo stabilito (120.000 €) e rappresenta il 50% del costo complessivo del progetto (76.000€).
2. I costi organizzativi, ovvero le spese che non riguardano la mobilità del personale, rappresentano il 14.5% dei costi complessivi quindi risultano inferiore alla quota del 15% stabilita dal MIUR.
3. Sono previsti interventi finanziari e altre misure per sostenere la mobilità degli studenti e del personale coinvolto.
4. Non sono previste forme specifiche per la valutazione dei risultati e della qualità dei processi. Tuttavia, i dati relativi agli esiti professionali dei dottori di ricerca sono molto positivi.
5. La rete di Atenei partecipanti non comprende altri atenei italiani.
6. Il corso è stato finanziato da precedenti programmi (I bando 1998-2000 D.M. 21-6-99 n. 313 Art. 7 per il quinquennio 2000-2005).
7. Il corso è già attivato, funzionante e rappresenta, pertanto un’iniziativa consolidata.

**Il NuV esprime parere positivo al progetto.**

Letto ed approvato all’unanimità, seduta stante.

### **5) La verifica di sussistenza dei requisiti minimi: il parere del NuV in merito alla sussistenza dei requisiti strutturali**

Il Presidente ricorda come, in tutti i documenti predisposti dal CNVSU in merito alla definizione dei criteri per la valutazione della sussistenza dei requisiti minimi per l’attivazione dei corsi di studio, i requisiti di tipo strutturale fossero compresi tra quelli di cui occorre avere disponibilità accertata<sup>1</sup>. Sono state, inoltre, predisposte numerose comunicazioni ministeriali che, riprendendo le indicazioni del CNVSU, ribadivano l’esigenza di considerare ai fini dell’attivazione dei corsi di studio anche la disponibilità di strutture nella misura necessaria per il corretto funzionamento del corso<sup>2</sup>.

---

<sup>1</sup> Si vedano i Documenti 15/01, 17/01 e 3/03, pubblicati al seguente indirizzo:  
<http://www.cnvsu.it/publidoc/comitato/default.asp>.

<sup>2</sup> Note Ministeriali n.995 del 3 luglio 2003 e n.58 del 17 febbraio 2005.

# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

## VERBALE DELLA RIUNIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DI ATENEIO DEL 20/04/2005

Quest'ultima, in particolare, si riferisce alla verifica ex-ante della sussistenza dei requisiti minimi per i corsi di studio da attivare nell'A.A. 2005/06 e stabilisce quanto segue:

“... ”

### **Strutture**

*Per quanto riguarda le strutture, i Nuclei dovranno acquisire dalle competenti strutture delle Università i dati relativi alle strutture utilizzabili in ogni facoltà (o struttura didattica competente) per i corsi di studio alle stesse afferenti e inseriti nella Pre-Off.F.*

*Facendo riferimento ai predetti dati, i Nuclei potranno così predisporre apposita relazione, valutando per ogni facoltà (o struttura didattica competente) se l'offerta formativa individuata nella Pre-Off.F appare compatibile con le quantità e le caratteristiche delle strutture messe a disposizione della stessa per la durata normale degli studi<sup>3</sup>.*

*Attesa la complessità dell'adempimento, la limitatezza dei tempi disponibili, nonché la non ancora completa definizione di adeguati parametri oggettivi, limitatamente all'A.A. 2005/2006, le eventuali carenze di strutture - da evidenziare da parte dell'Università nell'Off.F pubblica - non pregiudicheranno la possibilità di attivazione dei corsi.*

...

*Si fa presente che, sulla base di apposita metodologia che verrà all'uopo predisposta, la verifica dei requisiti di strutture dovrà essere reiterata dai Nuclei ex post, sulla base degli iscritti effettivi al primo anno...”*

Prendendo atto che i Rettori hanno autocertificato (per tutti gli anni accademici a partire dal 2001/02 e per tutti i corsi attivati) la disponibilità di strutture “nella misura necessaria per il corretto funzionamento del corso stesso”, il NuV ritiene necessario premettere alle proprie valutazioni le seguenti osservazioni:

- Risulta indiscutibile che la disponibilità di strutture adeguate (posti aula, postazioni di laboratorio e di biblioteca, ecc.) rappresenti un elemento di primaria importanza nel processo di ‘accreditamento’ dei corsi di studio universitari.
- Risulta, peraltro, altrettanto indiscutibile che, attesa l'importanza di questa tipologia di risorse, gli Atenei devono essere sensibilizzati in merito alla necessità di costruire adeguate basi di dati che permettano di ottenere informazioni attendibili, coerenti e complete sull'effettiva disponibilità e utilizzo delle risorse strutturali. La costruzione di tali basi di dati deve, peraltro, essere richiesta alle Amministrazioni degli Atenei. Responsabilità gestionali di questo tipo non possono e non devono essere assegnate ai Nuclei di Valutazione in quanto esse non rientrano in nessun modo nei compiti istituzionali attribuiti agli organi di valutazione. Le richieste informative dovrebbero essere fatte non al Nucleo ma agli uffici dell'Amministrazione (Statistico o altri). Successivamente le informazioni raccolte dovrebbero essere riproposte ai Nuclei unitamente ad un range di valori ‘minimi’ o di valori ‘standard’ cui fare riferimento per comparare i valori assunti, a livello locale, dagli specifici indicatori da utilizzare ai fini della valutazione.

---

<sup>3</sup> I Nuclei potranno a tal fine far utile riferimento a quanto indicato nel § 3.2. del doc 17/01 del Comitato e alle informazioni già disponibili nella Banca dati “Rilevazione Nuclei”.

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DI  
ATENE0 DEL 20/04/2005

- Il NuV ritiene che, al momento, la situazione non consenta un'efficace attività di valutazione in merito alla sussistenza dei requisiti strutturali per la mancanza sia di un sistema informativo in grado di fornire in merito informazioni affidabili, complete e coerente che di valori 'standard' cui riferirsi. Tuttavia, deve essere segnalato che, l'Amministrazione dell'Ateneo, raccogliendo una raccomandazione più volte espressa dal Nucleo di Valutazione ha avviato il processo di costruzione del Sistema Informativo per l'Edilizia e le relative necessarie attività di ricognizione, il che consentirà a breve di disporre delle informazioni necessarie.

Fatta salva, la validità delle premesse sopra espresse, il NuV ha ritenuto, comunque, di dover esaminare le informazioni disponibili per poter adempiere all'obbligo di esprimere un parere di compatibilità fra le esigenze di funzionamento dell'offerta formativa dell'Ateneo e le caratteristiche e la quantità delle strutture disponibili imposto dalla procedura '**Banca dati dell'offerta formativa e verifica del possesso dei requisiti minimi**'.

Le informazioni di cui il Nucleo dispone sono quelle ricavabili dalla procedura attraverso la quale il CNVSU richiede annualmente agli organi di valutazione locali una serie di dati (Nuclei2000, Nuclei 2001, ecc.) e il livello di soddisfazione dichiarato dagli studenti e rilevato nei questionari utilizzati per la rilevazione della qualità della didattica.

In relazione alla disponibilità di strutture, la Tabella 1 mostra il numero di aule<sup>4</sup> e di laboratori informatici per facoltà. La disponibilità di strutture deve essere necessariamente definita in relazione al numero di studenti che le utilizzano, a questo proposito sono stati calcolati due indicatori, definiti come rapporto tra gli studenti in corso, presi come proxy degli studenti frequentanti, e il numero di aule e laboratori. Tuttavia, le aule e i laboratori presentano un diverso numero di posti disponibili, l'adeguatezza degli spazi può quindi essere valutata più correttamente sulla base di altri due indicatori presentati in Tabella 2, vale a dire:

- 1) numero di posti aula per studente in corso
- 2) numero di studenti in corso per ogni postazione informatica in rete.

Come si può notare dai dati riportati in tabella, si evidenziano situazioni abbastanza differenziate a seconda della facoltà. In particolare, in relazione al primo indicatore (media di Ateneo pari a 1,38), si può notare che per le facoltà di Farmacia e Scienze MMFFNN sono disponibili più di due posti aula per studente in corso, mentre per la facoltà di Lettere e filosofia il valore dell'indice scende a 0,52. Sulla base di quest'ultimo risultato si dovrà quindi valutare l'opportunità di avviare opportune verifiche. Una valutazione più corretta potrebbe essere effettuata solo conoscendo il numero reale di studenti frequentanti, la probabilità di un'effettiva frequenza da parte degli studenti in corso può, infatti, variare a seconda della facoltà, con conseguenti effetti sulle reali esigenze di posti aula. Tuttavia, nonostante alcuni limiti, l'analisi proposta, sulla base delle informazioni disponibili, offre una prima stima dell'adeguatezza delle strutture a disposizione delle facoltà.

---

<sup>4</sup> Le aule condivise, utilizzate quindi da due o più facoltà, sono state contate per tutte le facoltà che le utilizzano, il totale di aule risulta quindi necessariamente superiore al numero di aule disponibili a livello di Ateneo.

# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

## VERBALE DELLA RIUNIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DI ATENEIO DEL 20/04/2005

Una situazione alquanto eterogenea si presenta anche con riferimento al secondo indicatore. Mentre ad Ingegneria troviamo una postazione informatica ogni 5 studenti, nel caso di Lettere e filosofia è disponibile una postazione addirittura ogni 69 studenti. In questo caso, tuttavia, le differenze potrebbe essere giustificate proprio da esigenze di utilizzo diverso da parte degli studenti. Infatti, al di là di un processo di informatizzazione diffuso, è piuttosto prevedibile che la necessità di accedere alle postazioni informatiche sia condizionata dal diverso corso di studi.

Al fine di valutare l'adeguatezza delle strutture, potrà essere interessante in futuro introdurre per ciascuna facoltà un confronto con i valori assunti da tali indicatori nelle altre sedi, rendendo così possibile un raffronto tra situazioni omogenee. Una corretta valutazione non può infatti prescindere dalla comparazione con una situazione di riferimento, nonché da indicazioni definite a livello nazionale.

Tabella 1 – Disponibilità di aule e laboratori informatici per facoltà, confronto con studenti regolari

FACOLTA'	Studenti in corso	Aule	Aule condivise	Totale	Stud in corso per aula	N laboratori	Stud in corso per laboratorio
Giurisprudenza	1208	9	1	10	120,8	3	402,7
Economia	1272	9	2	11	115,6	2	636,0
Scienze politiche	1093	12	2	14	78,1	2	546,5
Medicina e chirurgia	3246	46	8	54	60,1	4	811,5
Lettere e filosofia	2974	17	1	18	165,2	1	2974,0
Ingegneria	2390	28	1	29	82,4	13	183,8
Farmacia	907	13	6	19	47,7	0	-
Scienze MMFFNN	1560	43	10	53	29,4	5	312,0
Musicologia	290	5		5	58,0	1	290,0
<b>Totale</b>	<b>14940</b>	<b>182</b>	<b>31</b>	<b>213</b>	<b>70,1</b>	<b>31</b>	<b>481,9</b>

Tabella 2 – Disponibilità di posti aula e postazioni informatiche rispetto agli studenti in corso

---

Il Segretario .....

Il Presidente.....



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

## VERBALE DELLA RIUNIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DI ATENEIO DEL 20/04/2005

N	FACOLTA'	Posti aula per studente in corso	Stud in corso per postazione
1	Giurisprudenza	1,08	15,3
2	Economia	1,12	20,2
3	Scienze politiche	1,23	17,1
4	Medicina e chirurgia	1,58	47,0
5	Lettere e filosofia	0,52	69,2
6	Ingegneria	1,39	5,8
7	Farmacia	2,23	-
8	Scienze MMFFNN	2,67	30,6
9	Musicologia	1,07	16,1
	<b>Totale</b>	<b>1,38</b>	<b>18,7</b>

In particolare il Doc. 17/01 del CNVSU forniva le seguenti indicazioni:

“La disponibilità di strutture deve essere coerente con il numero di insegnamenti per l’attivazione del corso di studi e con il numero di iscritti a tempo pieno, garantendo a ciascuno di essi la completa fruibilità dei servizi. Ai fini di tali certificazioni si valuta la necessità di assicurare nei periodi didattici una fruibilità di posti aula per studente stimabile in almeno 15-20 ore alla settimana. Si può individuare pertanto un fabbisogno di aule (con dimensioni adeguate al numero di frequentanti) che, ipotizzato il loro pieno utilizzo, sia almeno pari alla metà del numero di corsi di studio attivati moltiplicato per la durata (in anni) di ciascuno di essi.

La disponibilità di *laboratori* (informatici, linguistici, nonché specialistici, se previsti dall’ordinamento didattico) dovrà essere determinata in modo da garantire l’uso delle strutture per i tempi ritenuti adeguati in relazione alle specifiche esigenze.”

Sulla base di quanto indicato dal Comitato, si propone per ciascuna facoltà un confronto tra il numero di aule disponibili e il numero di aule necessarie, tenuto conto dei corsi di studio attivi e della loro durata. I risultati sono riportati in Tabella 3. Essi evidenziano come nessuna facoltà presenti un numero di aule disponibili inferiore a quelle stimate sulla base delle indicazioni del Comitato.

Tabella 3 – Confronto aule disponibili con quelle teoriche

---

Il Segretario .....

Il Presidente.....

# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

## VERBALE DELLA RIUNIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DI ATENEIO DEL 20/04/2005

FACOLTA'	Aule necessarie	Aule disponibili	Differenza
Giurisprudenza	5	10	5
Economia	10	11	2
Scienze politiche	10	14	5
Medicina e Chirurgia	43	54	11
Lettere e Filosofia	19	20	1
Ingegneria	26	29	3
Farmacia	8	19	11
Scienze MM FF NN	24	53	30
Musicologia	5	5	0
<b>Totale</b>	<b>149</b>	<b>215</b>	<b>67</b>

In merito al livello di soddisfazione espresso dagli studenti, il questionario utilizzato negli ultimi due anni accademici non comprendeva nessuna verifica in merito agli aspetti strutturali. Dall'A.A. 2004/05 il questionario è stato nuovamente modificato ed è stata re-introdotta un quesito per rilevare la soddisfazione degli studenti in merito agli aspetti logistici. Si ritiene comunque utile ai fini del parere richiesto riportare un estratto della relazione sulla rilevazione del parere degli studenti predisposta dal NuV in relazione all'A.A. 2001/02.

### *Estratto Relazione NuV A.A. 2001/02*

Il grado di soddisfazione degli studenti in relazione agli aspetti strutturali è stato valutato in relazione alle risposte alle domande relative all'organizzazione e alle risorse disponibili per dell'insegnamento.

L'Indice di Soddisfazione misurato in relazione all'accessibilità al servizio didattico è stato così definito:

$$ISa = \frac{N_{adeguate} - N_{inadeguate}}{N_{adeguate} + N_{appena\ suff} + N_{inadeguate}}$$

dove  $N_{adeguate}$ ,  $N_{inadeguate}$  e  $N_{appenasuff}$  indicano, rispettivamente, il numero di giudizi "adeguate", "inadeguate" e "appena sufficienti" rilevati dai questionari.

La Tab. 4 mostra il valore di tale indice calcolato in relazione alle facoltà dell'Ateneo.

La Fig.1 mostra i valori dell' $IS_a$  calcolati in base alle risposte di tutti gli studenti frequentanti. I giudizi medi a livello di Ateneo circa le condizioni di accessibilità sono positivi; la soddisfazione relativa all'orario delle lezioni è in genere inferiore rispetto alla soddisfazione relative alle aule e delle attrezzature disponibili.

Tab. 4. Valore dell 'Indice di Soddisfazione' calcolato in relazione all'accessibilità al servizio didattico per facoltà

# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

## VERBALE DELLA RIUNIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DI ATENEIO DEL 20/04/2005

FACOLTA'	Aule lezioni	Aule esercitazioni	Aule seminari	Media
Giurisprudenza	0,88	0,76	0,61	0,78
Economia	0,67	0,70	0,62	0,67
Scienze politiche	0,73	0,67	0,71	0,71
Lettere e Filosofia	0,66	0,61	0,63	0,64
Ingegneria	0,65	0,58	0,48	0,59
Farmacia	0,72	0,65	0,71	0,70
Scienze MM FF NN	0,74	0,78	0,69	0,74
Musicologia	0,64	0,53	0,51	0,58
<b>Totale</b>	<b>0,70</b>	<b>0,65</b>	<b>0,60</b>	<b>0,67</b>

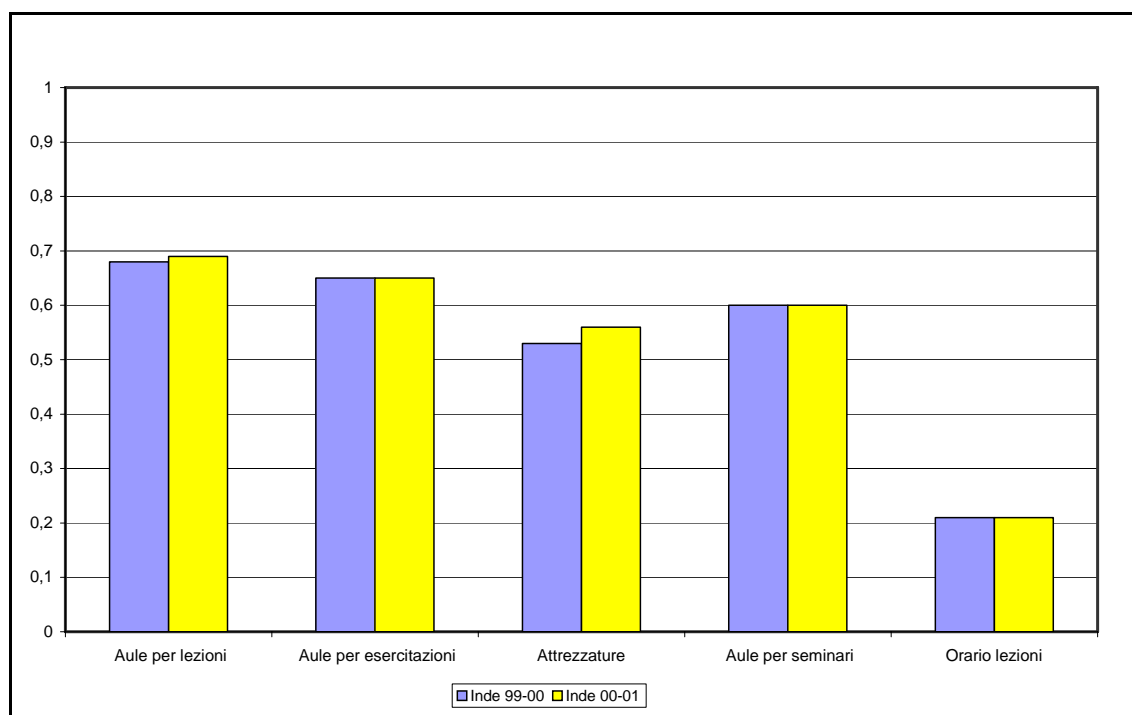


Fig. 1 – Indice di soddisfazione relativo all'accessibilità del servizio didattico – confronto AA 2000/01 e 2001/02

In relazione alle considerazioni e alle analisi sopra riportate, il NuV ritiene di poter dare parere di sussistenza dei requisiti strutturali per tutti i corsi di studio.

# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

## VERBALE DELLA RIUNIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DI ATENEIO DEL 20/04/2005

### 6) Varie ed eventuali.

#### A) La premessa al Regolamento di Ateneo per i contratti attivi

La premessa al Regolamento d'Ateneo per i contratti attivi, che il Consiglio di Amministrazione ha condiviso e fatto propri nella seduta del 25 gennaio 2005, contiene, tra le altre, la seguente raccomandazione:

“ ...

- *Sarebbe opportuno che il Nucleo di Valutazione prendesse in considerazione, per valutare i Dipartimenti e i docenti, non solo le pubblicazioni scientifiche ma anche l'attività svolta a favore di Enti esterni che favorisce l'autofinanziamento dell'Ateneo.*

...”

Il NuV, essendo venuto a conoscenza, peraltro in maniera indiretta, del contenuto di tale delibera, ritiene di dover esprimere in merito le seguenti osservazioni:

- Fin dalla prima Relazione di Valutazione predisposta dal NuV (anno 1996) sono stati annualmente presentati i risultati delle **analisi** compiute sui bilanci dell'Ateneo e dei Dipartimenti e sulle relative attività contrattuali. Fornire agli Organi di Governo elementi oggettivi finalizzati ad una valutazione della capacità di autofinanziamento dell'Ateneo e delle sue strutture di ricerca ha, da sempre, rappresentato un obiettivo prioritario del NuV. Di conseguenza, **i risultati di tali analisi sono stati illustrati sia nelle relazioni annuali** che in documenti appositamente predisposti. In particolare, le relazioni annuali sono state diffuse a tutta la comunità accademica procedendo ad un invio del volume a livello individuale e alla pubblicazione sulla pagina Web del NuV (<http://www.unipv.it/nuv/>).
- Negli ultimi tre anni, **il modello di riparto delle dotazioni ai Dipartimenti** è stato modificato recependo le indicazioni metodologiche del NuV ed utilizzando allo scopo i dati disponibili presso l'Ufficio per gli Studi di Valutazione. I criteri sottostanti a tale modello di riparto prevedono che una quota del finanziamento sia assegnata in funzione della capacità di acquisire risorse, da Enti esterni, dimostrata dalle strutture dipartimentali. Il modello è stato presentato sia al Collegio dei Direttori di Dipartimento sia al Consiglio di Amministrazione che ne ha approvato l'applicazione a partire dall'esercizio finanziario 2003<sup>5</sup>. La descrizione della metodologia è comunque contenuta nelle

---

<sup>5</sup> Il nuovo modello di riparto è stato elaborato dal gruppo di lavoro appositamente costituito per formulare agli Organi di governo dell'Ateneo una proposta riguardo ai criteri da utilizzare per la ripartizione della dotazione “Fondi ordinari di funzionamento dei Dipartimenti”, gruppo costituito da: prof. Federico Montecchi, Coordinatore Collegio dei Direttori (coordinatore), prof. Mario Stefanelli, presidente Nucleo di Valutazione, prof. Alberto Calligaro, prof. Renzo Cremante, prof. Giuseppe Faita, dr.ssa Mariangela Mazzaglia, sig.ra Loretta Bersani.

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DI  
ATENEIO DEL 20/04/2005

Relazioni NuV 2002 e 2003 oltre che nella relazione predisposta ai fini della procedura VTR (Valutazione Triennale della Ricerca) promossa e coordinata dal CIVR.

- Il NuV ritiene che sia in relazione ai compiti istituzionali che la normativa nazionale e locale attribuisce agli organi di valutazione sia in relazione alle direttive del Comitato Nazionale per la Valutazione del Sistema Universitario sia per una scelta assolutamente condivisa da tutti i suoi membri le valutazioni formulate debbano avere quale riferimento le strutture e le attività dell'Ateneo **non i singoli**.
- Occorre, inoltre, sottolineare come il NuV abbia formulato, in più occasioni, agli Organi di Governo le seguenti raccomandazioni ed indicazioni (<http://www.unipv.it/nuv/>):

❖ *L'attivazione di meccanismi idonei ad innescare una crescita virtuosa dell'organizzazione non può prescindere dalla costruzione di un sistema di gestione coerente con i risultati delle attività di valutazione. Ciò significa che la valutazione può funzionare e svolgere la propria funzione istituzionale solo all'interno di un sistema che sappia innescare meccanismi di azioni e retroazioni finalizzati al miglioramento dell'efficienza, dell'efficacia e della qualità dei processi attraverso adeguate strategie di incentivazione degli attori coinvolti. Per costruire e mantenere un sistema di qualità risulta, quindi, assolutamente indispensabile che i referenti della valutazione (gli Organi di Governo) prevedano meccanismi di finanziamento che premino chi, all'interno dell'organizzazione, s'impegni per tradurre gli obiettivi istituzionali in risultati documentati.*

❖ *Dall'anno 2001, l'Amministrazione Centrale ha delegato alle strutture periferiche la stipula e la gestione dei contratti che regolano le relazioni con enti esterni. Da quel momento, reperire informazioni complete ed affidabili in relazione alle attività contrattuali dell'Ateneo è diventato estremamente complesso. Il NuV ritiene che si debba prevedere una modalità organizzativa che, pur salvaguardando l'autonomia delle strutture periferiche, consenta la disponibilità di tali informazioni attraverso la consultazione di un database completo e affidabile. Solo così potranno essere attentamente monitorati i processi di trasferimento delle conoscenze prodotte e del loro effetto in termini di capacità di acquisizione di risorse e di produzione di nuove conoscenze che vanno ad incrementare il capitale più prezioso dell'Ateneo.*

***Sorprende, quindi, la raccomandazione rivolta dal Consiglio d'Amministrazione al NuV di considerare, ai fini della propria attività di valutazione i dati relativi alla capacità di attrarre risorse da Enti esterni perché questo viene fatto già da molti anni e, in relazione a quanto sopra esposto, il Consiglio di Amministrazione dovrebbe esserne pienamente consapevole. Chiede, pertanto, al Consiglio d'Amministrazione di correggere la premessa al Regolamento d'Ateneo per i contratti attivi affinché non sia in contraddizione con i contenuti delle relazioni annuali del NuV e con precedenti delibere assunte dallo stesso Consiglio.***

# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

## VERBALE DELLA RIUNIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DI ATENEIO DEL 20/04/2005

*Chiede, inoltre, di dare mandato all'Amministrazione affinché si proceda in modo rapido a colmare le carenze del Sistema Informativo d'Ateneo che, ancora oggi, ostacolano e rendono difficoltosa la possibilità di reperire in modo completo le informazioni necessarie alla valutazione delle attività di ricerca e contrattuali dell'Ateneo.*

Letto ed approvato all'unanimità, seduta stante.

b) Viene esaminata la richiesta del Dott. Piero Micheletti che intende realizzare un sistema informativo per la gestione della produzione scientifica della Facoltà di Medicina e Chirurgia e chiede, pertanto, un contatto con il personale dell'Ufficio per gli Studi di Valutazione e con il NuV per l'integrazione di tale piattaforma e del sistema SIR. Il NuV, dopo una fase di discussione, ritiene che sia necessario rivedere il sistema informativo della ricerca (SIR) in uso nell'Ateneo per renderlo maggiormente adeguato alle attuali esigenze locali e nazionali. Tuttavia, prima di avviare la fase di analisi e di ristrutturazione del SIR è opportuno attendere che venga eletto il nuovo Rettore e che sia nominato il Delegato alla Ricerca dell'Ateneo con il quale interagire in merito.

Terminati gli argomenti in discussione, il Presidente chiude la seduta alle ore 18.00 circa.

---

Il Segretario .....

Il Presidente.....